

## Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 aprile 2026, n. G05302

**D.D. G02952/2026 "Legge regionale n. 4/2014 - Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. per l'organizzazione dell'Evento regionale celebrativo della Giornata internazionale della donna 2026. Impegno di spesa in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) di euro € 23.813,18 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41718, missione 12, programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2026" - Variazione in aumento dell'impegno di spesa n. 8802/2026 in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) per euro 6.110.07 sul capitolo U0000H41718, missione 12, programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2026**

**OGGETTO:** D.D. G02952/2026 “Legge regionale n. 4/2014 - Affidamento in house providing, ai sensi dell’art. 7 del d.lgs. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. per l’organizzazione dell’Evento regionale celebrativo della Giornata internazionale della donna 2026. Impegno di spesa in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) di euro € 23.813,18 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41718, missione 12, programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2026” - Variazione in aumento dell’impegno di spesa n. 8802/2026 in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) per euro 6.110.07 sul capitolo U0000H41718, missione 12, programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2026

**IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA  
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile” al dott. Luca Fegatelli;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 “Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” come modificato con G02252 del 29/02/2024;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTI, per quanto riguarda la disciplina in materia di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- l'articolo 30, comma 2, del medesimo regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2026 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 22 gennaio 2026 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "*Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna*" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175") e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 24, con la quale è stata istituita l'"Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A.", a prevalente partecipazione pubblica che, a seguito del processo di riordino delle società della Regione Lazio dedicate all'innovazione, al credito ed allo sviluppo economico previsto dalla legge regionale n.10/2013, è divenuta Lazio Innova S.p.A.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 17 ottobre 2022 n. 875 avente per oggetto: "Revoca deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house";

DATO ATTO che Lazio Innova S.p.A., Società con capitale quasi interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'*in-house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare l'articolo 7 rubricato "*Principio di auto-organizzazione amministrativa*" il quale dispone che:

- le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea (comma 1);
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del d. lgs. 36/2023 (comma 2);

CONSIDERATO che il modello "*in house providing*" rappresenta il modello di organizzazione con cui la pubblica amministrazione provvede al perseguimento dell'interesse pubblico o alle risorse ad essa necessarie mediante lo svolgimento di un'attività interna: di fatto, scegliendo questa modalità, la pubblica amministrazione, derogando al principio di carattere generale dell'evidenza pubblica, in luogo di procedere all'affidamento all'esterno di determinate prestazioni, provvede in proprio, ovvero all'interno, all'esecuzione delle stesse attribuendo l'appalto o il servizio di cui abbisogna ad altra entità giuridica di diritto pubblico; negli affidamenti in house non vi è, quindi, il coinvolgimento di operatori economici nello svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione, e quindi le regole sulla concorrenza, applicabili agli appalti pubblici e agli affidamenti dei pubblici servizi a terzi, non vengono in rilievo;

CONSIDERATO che il concetto di affidamento *in-house* presuppone un legame strettissimo fra affidante e affidatario, e si configura come tale soltanto se il soggetto giuridico a cui viene attribuita la titolarità del servizio è legato alla stazione appaltante da un rapporto tale da non rendere esistente, nella sostanza, una duplicità di soggetti fra pubblica amministrazione e affidatario;

RILEVATO che in tale rapporto giuridico, l'obbligo di indire una gara a evidenza pubblica viene meno in quanto la pubblica amministrazione non affida il servizio a un terzo, ma a sé stessa, o meglio a una propria articolazione che, pur assumendo una veste formale di soggetto terzo, rimane inscindibilmente legata alla stazione appaltante;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della legge regionale n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 13/2018, per l'espletamento della procedura in oggetto sarà utilizzata la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA";

DATO ATTO, inoltre, che con nota del 20 febbraio 2026, prot. n. 188842, è stato richiesto a Lazio Innova S.p.A. l'invio di una proposta progettuale, comprensiva di un preventivo di spesa, per

l'organizzazione dell'Evento regionale celebrativo della Giornata internazionale della donna 2026;

VISTA la nota del 2 marzo 2026, prot. n. 223510, con la quale Lazio Innova S.p.A. ha inviato il preventivo di massima per l'organizzazione e realizzazione dell'evento di complessivi euro 23.813,18 (IVA inclusa), dando evidenza delle modalità utilizzate per la quantificazione dei costi;

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. G02952 del 6 marzo 2026 "*Legge regionale n. 4/2014 - Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. per l'organizzazione dell'Evento regionale celebrativo della Giornata internazionale della donna 2026. Impegno di spesa in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) di euro € 23.813,18 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41718, missione 12, programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2026*" si è provveduto a:

- affidare, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, alla società Lazio Innova S.p.A. l'organizzazione dell'Evento regionale celebrativo della Giornata internazionale della donna 2026;
- impegnare la somma di euro 23.813,18 sul capitolo U0000H41718, Missione 12 – Programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2026, in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621);

DATO ATTO che per la procedura suindicata è stato acquisito il CIG BABA8A3493;

VISTA la nota del 17 marzo 2026, prot. n. 289640, integrata con nota del 10 aprile 2026, prot. 381041, con le quali Lazio Innova S.p.A. ha comunicato che, a causa di una partecipazione all'evento di circa 300 ospiti a fronte dei 200 previsti inizialmente, si è reso necessario organizzare in emergenza l'accoglienza per gli ulteriori partecipanti;

PRESO ATTO che, con le suddette note, Lazio Innova S.p.A. ha comunicato che, a fronte dell'acquisizione degli ulteriori sevizi, la spesa complessiva effettiva risulta superiore di euro 6.110,07 (IVA inclusa) a quanto preventivamente quantificato;

VALUTATA la congruità economica complessiva della prestazione, sulla base delle motivazioni espresse;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- provvedere alla variazione in aumento dell'impegno di spesa n. 8802/2026, assunto con D.D. G02952/2026 in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) per euro 6.110,07 sul capitolo U0000H41718, missione 12, programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2026 per l'organizzazione dell'Evento regionale celebrativo della Giornata internazionale della donna 2026;
- dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2026 e che l'importo di euro 6.110,07, sarà liquidato al termine delle attività su presentazione di apposita fattura elettronica da parte di Lazio Innova S.p.A., previa approvazione da parte della Regione Lazio della rendicontazione delle spese sostenute;
- dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è Patrizia Cassia, funzionaria dell'Area Famiglia e Pari opportunità, Servizio Civile, nominata con la citata D.D. n. G02952/2026, ai sensi dell'art.

15 del d.lgs. 36/2023,

**DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- 1) provvedere alla variazione in aumento dell'impegno di spesa n. 8802/2026 in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) per euro 6.110.07 sul capitolo U0000H41718, missione 12, programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2026 per l'organizzazione dell'Evento regionale celebrativo della Giornata internazionale della donna 2026;
- 2) dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2026 e che l'importo di euro 6.110,07, sarà liquidato al termine delle attività su presentazione di apposita fattura elettronica da parte di Lazio Innova S.p.A., previa approvazione da parte della Regione Lazio della rendicontazione delle spese sostenute;
- 3) dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è Patrizia Cassia, funzionaria dell'Area Famiglia e Pari opportunità, Servizio Civile, nominata con la citata D.D. n. G02952/2026 ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente - e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Dott. Luca Fegatelli